

Acronimo – POLIS-Veneto

Titolo – POLIS-Veneto - Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto

Responsabile scientifico – Giovanna Marconi

Codice progetto – PROG-916

CUP – H19I24001030007

Dipartimento – Dipartimento di Culture del Progetto

Ruolo luav – Partner

Coordinatore – Regione del Veneto

Altri partner – Veneto Lavoro, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, Comune di Padova, Comune di Treviso, Comune di Venezia, Comune di Verona, Comune di Vicenza

Durata – 54 mesi

Inizio – 20/03/2025

Termine – 19/09/2029

Budget di progetto – € 5.046.000,00

Budget luav – € 100.000,00

Finanziamento a luav – € 100.000,00

Fonte del finanziamento – Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione, Misura di attuazione 2.d, Ambito di applicazione 2.h Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (Decreto n. 56 del 07/08/2023 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Descrizione – POLIS è un progetto quinquennale che ha l'obiettivo di favorire un'integrazione effettiva e sostenibile dei cittadini di Paesi terzi (CdPT) nel territorio veneto, promuovendone la partecipazione attiva alla vita sociale. Attraverso il **Piano Obiettivo per il Lavoro e l'Integrazione Sociale (POLIS)**, si intende valorizzare i luoghi di intervento come spazi di relazione e inclusione. L'approccio adottato è strutturato e basato sul consolidamento del capitale territoriale, attraverso il rafforzamento delle reti multilivello tra istituzioni, servizi e comunità locali. Le azioni previste includono attività di formazione, inserimento lavorativo, contrasto alla povertà educativa, accesso all'abitazione e sostegno alle situazioni di vulnerabilità.

Grazie alla valorizzazione delle reti già attivate nella programmazione FAMI 2014-2020, è stato attivato un **partenariato di soggetti pubblici** già sperimentato, in grado di offrire un apporto esteso e coordinato su tutto il Veneto. La Regione del Veneto, capofila di progetto, assicura il coordinamento strategico e il monitoraggio degli interventi. La Regione ha invitato le quattro università pubbliche del Veneto a partecipare con proposte volte a potenziare una conoscenza reale e approfondita del fenomeno migratorio e a promuovere l'individuazione di strumenti utili alla pianificazione e allo sviluppo di policies su tematiche specifiche. Per il potenziamento degli interventi per l'inclusione lavorativa il partner di riferimento è Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione che si occupa di coordinare le attività dei 40 Centri per l'Impiego regionali e degli Sportelli Informa Lavoro presso i Comuni. Per rispondere a fabbisogni specifici ulteriori rispetto a quanto rilevato dalla rete dei CPI, sono stati coinvolti i Comuni di Padova, Treviso, Venezia (in accordo con il Comune di Chioggia), Verona e Vicenza.

Nell'ambito del progetto POLIS, la Cattedra Unesco sull'Inclusione Sociale e Spaziale dei Migranti Internazionali (SSIIM) dell'Università luav di Venezia contribuisce all'Azione 01 – Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti, che ha l'obiettivo di potenziare le competenze e le conoscenze degli operatori dei servizi pubblici sui principali temi legati all'integrazione dei CdPT in Veneto – come casa, lavoro, salute, scuola, partecipazione e inclusione. Le attività proposte da SSIIM/luav si concentrano sulle condizioni di **precarietà e vulnerabilità abitativa** dei Cittadini di Paesi Terzi (CdPT) e hanno l'obiettivo di rafforzare le capacità degli operatori pubblici e del privato sociale di sostenere l'accesso alla casa e il suo mantenimento da parte dei CdPT, attraverso la produzione di nuove conoscenze, la promozione di reti e l'organizzazione di moduli di formazione e scambio 'tailor made', dotando gli operatori di strumenti di conoscenza e competenze operative che permettano di dare risposte più adeguate ai fabbisogni abitativi dei CdPT e rafforzare i servizi di inserimento/accompagnamento all'abitare.

Obiettivo – Gli Obiettivi Specifici e principali Risultati Attesi includono:

1. **Consolidare una governance condivisa, multi-attore e multisettoriale:** potenziare e qualificare la cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, attivare ricerche-azioni e interventi innovativi.
 - *Risultato Atteso:* maggior coinvolgimento di soggetti che operano nel settore, attraverso attivazione di reti e/o protocolli di intesa, la qualificazione degli operatori dei servizi, la condivisione di strumenti di policy.
2. **Valorizzare il pieno potenziale delle cittadine e dei cittadini stranieri** per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze.
 - *Risultato Atteso:* sostenere in un percorso di inserimento socio-lavorativo e orientare almeno 2500 cittadini di Paesi terzi.
3. **Promuovere l'accesso dei CdPT alla vita comunitaria attiva** per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di comunicazione e informazione.
 - *Risultato Atteso:* coinvolgimento dell'associazionismo straniero con la realizzazione di micro-interventi a trazione migrante e la promozione dello sport come veicolo di inclusione e di dialogo interculturale.

Sito web della Regione Veneto – www.venetoimmigrazione.it/polis

Sezione dedicata nel sito Cattedra UNESCO SSIIM Iuav – www.unescochair-iuav.it/polis/